

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|---------------|
| Mittente | Mantegna Giovan Alfonso | Destinatario | Franco Nicolò |
| Data | 10/1/1555 | Tipo data | effettiva |
| Luogo di partenza | Maida | Luogo arrivo | Napoli |
| Incipit | Non bisogna, eccellentissimo Spirto, ch'io m'ingegni a trovar mezzi | | |
| Contenuto | Giovan Alfonso Mantegna scrive a Nicolò Franco. Lo rassicura sul fatto che la sua affezione per lui non si è raffreddata, tanto più che è passato molto poco tempo. Anzi spera che il calore che prova per lui si possa sentire in tutto il mondo. Lo esorta a non lasciarsi "trasportare da sì falsa credenza" e a ricordarsi che tiene sempre buona e degna memoria del suo nome. Lo invita a lodare la sua Donna. | | |
| Fonte | Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 467v-468r | | |
| Compilatore | Carmine Boccia; Federica Condipodero | | |
